



## CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO

### ATTO N. 268

#### OGGETTO:

**Ripartizione dei contributi previsti dalla L.R. n. 13/97 art. 8 comma 4 a favore del territorio montano per l'annualità 2017. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.**

L'anno duemiladiciotto addì 31 maggio, presso la sala Consiglio della Provincia del V.C.O. sita in Via dell'Industria n. 25 a Verbania Fondotoce, convocata con avviso del 21 maggio 2018, protocollo n. 633/2018, in ottemperanza dell'art. 8 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 1 Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese, alle ore 11:40 prosegue la Conferenza dell'Autorità d'Ambito.

Ente rappresentato	Nominativo	% di rapprese ntanza	Presenti	Assenti
Provincia di Novara - Presidente	Matteo Besozzi	12,542	12,542	
Provincia del VCO - Vicepresidente	Stefano Costa	12,458	12,458	
B.T.O. 1 Alta Agogna	Giuseppe Fasola	3,918	3,918	
B.T.O. 2 Bassa Agogna	Gaudenzio Sarino	1,338		1,338
B.T.O. 3 Bassa Valsesia	Valter Brustia	3,834		3,834
B.T.O. 4 Cusio	Giorgio Angeleri	0,481		0,481
B.T.O. 5 Lago Maggiore	Alberto Pilone	4,971	4,971	
B.T.O. 6 Media Agogna	Gualtiero Pastore	2,357		2,357
B.T.O. 7 Media Valsesia	Ennio Prolo	3,761		3,761
B.T.O. 8 Novara	Cristina Renne - delegato	7,050	7,050	
B.T.O. 9 Ovest Ticino	Federico Binatti	8,283		8,283
B.T.O. 10 Verbania	Alberto Catena Cardillo - delegato	2,207	2,207	
Unione Alta Ossola	Fausto Braitto - delegato	7,576	7,576	
Unione Valli dell'Ossola	Filippo Cigala Fulgosi - delegato	10,485	10,485	
Unione Media Ossola	Renzo Viscardi	2,900		2,900
Unione Lago Maggiore	Giandomenico Albertella	3,034		3,034
Unione del Cusio e del Mottarone	Claudio Pizzi - delegato	4,129	4,129	



<b>Unione dei Due Laghi</b>	Elis Piaterra	1,416	1,416	
<b>Unione Valle Strona e delle Quarne</b>	Luca Capotosti	1,337	1,337	
<b>Unione dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone</b>	Enrico Calderoni	0,388		0,388
<b>Unione Valgrande e del Lago di Mergozzo</b>	Claudio Liera	2,355		2,355
<b>Unione Valle Viguzzo</b>	Paolo Giovanola	2,604	2,604	
<b>C.M. Cusio Mottarone, Val Strona e Basso Toce, Due Laghi (<i>Ameno, Miasino, S. Maurizio d'Opaglio</i>)</b>	Patrizia Quattrone (Commissario Regionale)	0,576		0,576
<b>TOTALE</b>		<b>100,000</b>	<b>70,693</b>	<b>29,307</b>

Partecipa il direttore dell'Autorità d'Ambito, Paolo Cerruti.

Il Presidente della Conferenza, constatato che risultano presenti i rappresentanti portatori di quote pari a 70,693/100 procede alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

<b>Ripartizione dei contributi previsti dalla L.R. n. 13/97 art. 8 comma 4 a favore del territorio montano per l'annualità 2017. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti.</b>
---

lasciando la parola al Direttore.

Il Direttore chiarisce che la ripartizione dei fondi 2017 si basa sui bilanci consuntivi dei rispettivi gestori e, ai sensi dell'art. 8 c.4 della l.r. 13/97, considera la percentuale pari al 3% dei ricavi da tariffa.

Prende la parola la sig.ra Elis Piaterra, Presidente dell'Unione Montana dei due Laghi, chiedendo il riconoscimento della quota del 5% come prevista da accordi precedenti.

Il Direttore ricorda che l'applicazione della predetta quota risulta vincolata ai meccanismi di aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019. La tariffa per gli anni 2018 e 2019 tiene conto dei costi riconosciuti nei bilanci consuntivi 2016-2017 nei quali l'importo accantonato risulta pari al 3%. Ciò detto – prosegue il Direttore - al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla convenzione istitutiva dell'ATO, con la presente deliberazione si propone di assegnare anche per il biennio 2018-2019 la quota addizionale del 2% dei ricavi da tariffa per opere di infrastrutturazione del SII. Tale opere saranno destinate agli stessi comuni montani che avrebbero beneficiato del 5%.

Segue ampio confronto al termine del quale gli intervenuti concordano in un ruolo maggiormente incisivo nella scelta di tali opere addizionali.

Nessuno intervenendo il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la seguente deliberazione.

## **LA CONFERENZA DELL'AUTORITÀ D'AMBITO**



visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale”;

vista la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la delimitazione degli ambito territoriali ottimali per l'organizzazione del servizio idrico integrato e la disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 5/01/1994, n. 36, con la quale, fra l'altro, all'art. 8 comma 4 viene previsto che “L'Autorità d'ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.”;

vista la Legge Regionale 24 maggio 2012 n. 7 “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani.” che recepisce integralmente la L.R. 20 gennaio 1997 n. 13 “Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali ai sensi della Legge 05/01/1994 n. 36 e successive modifiche ed integrazioni. Indirizzo e coordinamento dei soggetti istituzionali in materia di risorse idriche”;

visto l'atto n. 09 della Conferenza d'Ambito del 12 dicembre 2005, avente ad oggetto: “Programma di attività e atto di indirizzo del processo di riunificazione delle gestioni pubbliche necessario per l'affidamento in-house del Servizio Idrico Integrato.” che al punto 1.4 “Indirizzi inerenti le Comunità Montane” prevede che “L'Autorità conferma l'intenzione di assegnare il 5% del monte tariffario a favore delle Comunità Montane (in luogo del 3% minimo di legge). Le risorse saranno assegnate a ciascuna Comunità Montana proporzionalmente alla superficie territoriale ed alla popolazione residente. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.”;

vista la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito, n. 11 in data 15/09/2006, di approvazione del Piano d'Ambito, che, sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 13/1997 e di quanto deliberato dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito, prevede il versamento di un contributo annuo alle Comunità Montane nella misura del 5% dei ricavi da tariffa;

vista la Convenzione istitutiva dell'Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n. 1 “Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese” con la quale si stabilisce all'art. 18 (Tariffa del Servizio idrico Integrato):

*“L'Autorità d'Ambito destina una quota della tariffa, pari al 5%, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità Montane che, nel rispetto degli accordi di programma, predispongono l'attuazione degli interventi connessi alla tutela ed alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione del territorio montano”.*

vista la Legge Regionale n. 18/2008 e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n. 87 del 28/08/2009 in merito al riordino territoriale delle Comunità Montane;

rilevato che la Legge Regione Piemonte 28 settembre 2012, n. 11, nel disciplinare l'estinzione delle Comunità Montane ha disposto in merito alla successione dei nuovi Enti (Unioni Montane di Comuni) nei rapporti giuridici attivi e passivi;

richiamata la Legge Regionale n. 3 del 14 marzo 2014 (Legge sulla montagna) con la quale vengono specificate le funzioni amministrative delle Unioni Montane tra cui rientrano quelle attinenti alla sistemazione idrogeologica, idraulico forestale e alla tutela delle risorse idriche;



preso atto delle Convenzioni regolanti i rapporti tra l'Autorità d'Ambito del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese ed i Gestore affidatari del Servizio Idrico Integrato (Acqua Novara.VCO SpA e Idrablu SpA);

richiamata la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito atto n. 219 del 24.05.2016 di approvazione degli schemi regolatori relativi ai Gestori Acqua Novara.VCO e Idrablu SpA finalizzati all'applicazioni del metodo tariffario per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) 2016-2019 ai sensi dell'art. 7 della Deliberazione n. 664/2015 dell'Aeegsi;

considerato che tale proposta tariffaria fissava, a partire dall'anno 2016, il riconoscimento del contributo a favore delle Unioni Montane nella misura del 5%;

preso atto della Deliberazione n. 305/2016 con la quale l'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico ha approvato gli schemi regolatori per l'ATO 1 Piemonte per le annualità 2016-2019, rideterminando di fatto la quota del contributo a favore del territorio montano pari al 3% dei ricavi;

richiamata la propria Deliberazione atto n. 227 del 15.11.2016 recante "*Valutazione della proposta di rimodulazione del contributo a favore del territorio montano ex. art. 8 L.R. 13/97 per il biennio 2016-2017. Determinazioni ed eventuali deliberazioni conseguenti*";

richiamata la Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito atto n. 267 del 31.05.2018 di approvazione degli schemi regolatori relativi ai Gestori Acqua Novara.VCO e Idrablu SpA finalizzati all'aggiornamento del metodo tariffario per il secondo periodo di regolazione (MTI-2) biennio 2018-2019 ai sensi della Deliberazione n. 664/2015 dell'Arera (già Aeegsi);

considerato che tale proposta tariffaria tiene conto dei limiti regolatori già riscontrati per il biennio 2016-2017 di cui al sopra citato atto n. 305/2016 e che pertanto stabilisce anche per il biennio 2018-2019 il riconoscimento del solo contributo del 3% dei ricavi da tariffa in luogo di quello previsto del 5% a favore del territorio montano (ex. L.R. n. 13/97 art. 8, c. 4);

considerato che il contributo pari al 3% del fatturato tariffario del servizio idrico integrato dell'anno 2017 da erogare alle Unioni Montane, in relazione a quanto previsto dall'articolo 8 comma 4 della L.R. n. 13/97, risulta complessivamente pari ad € 1.915.934,00;

preso atto che l'importo calcolato per l'anno 2017 risulta ripartito tra i soggetti Gestori in relazione al perimetro gestionale servito, in particolare:

Gestore	Anno competenza 2017
Acqua Novara.VCO	€ 1.770.906
Idrablu	€ 145.028

dato atto che la ripartizione del contributo di che trattasi nei confronti di ciascuna Unione Montana risulta il seguente:

Unione Montana	Importo 2017
Unione Montana Alta Ossola	€ 214.225



Unione Montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone	€ 36.164
Unione Montana dei Due Laghi	€ 87.173
Unione Montana del Cusio e del Mottarone	€ 365.544
Unione Montana della Valle Strona e delle Quarne	€ 68.576
Unione Montana Lago Maggiore	€ 173.318
Unione Montana Media Ossola	€ 79.708
Unione Montana Valgrande e del lago di Mergozzo	€ 116.852
Unione Montana Valle Vigezzo	€ 134.895
Unione Montana Valli dell'Ossola	€ 639.479
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.915.934</b>

rilevato che il Comitato Esecutivo di questa Autorità d'Ambito in data odierna ha formulato parere favorevole in merito al presente provvedimento;

sentite le relazioni del Presidente e del Direttore dell'Autorità d'Ambito, parti integranti delle premesse;

acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi dal Direttore dell'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

richiamato l'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

## **DELIBERA**

1. di stabilire che i contributi relativi all'annualità 2017 siano ripartiti secondo lo schema che si approva ed allega alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di confermare che l'erogazione degli stessi avverrà in conformità alle obbligazioni di cui all'Accordo di programma approvato con atto n. 240 del 10.05.2017;
3. di stabilire, con successivo provvedimento ed in conformità a quanto già definito con atto n. 227 del 15.11.2016, le modalità e le tempistiche di assegnazione della quota addizionale del 2% dei ricavi da tariffa finalizzata alla realizzazione di opere di infrastrutturazione del SII negli stessi comuni montani delle Unioni Montane che avrebbero beneficiato del 5%;
4. di dare mandato al Direttore di trasmettere copia della presente deliberazione alle Unioni Montane e ai gestori d'Ambito;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità d'Ambito.



La sopra estesa proposta, posta ai voti dal Presidente, resi per alzata di mano

1. Presenti: n° 12 Rappresentanti, pari a quote 70,693 /100
2. Favorevoli: n° 12 Rappresentanti, pari a quote 70,693 /100
3. Contrari: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 0,000/100
4. Astenuti: n° 0 Rappresentanti, pari a quote 00,000/100

risulta approvata all'unanimità. Il Presidente ne proclama l'esito.

---

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL DIRETTORE  
DELL'AUTORITÀ  
*Atto Firmato Digitalmente*  
F.to : Paolo Cerruti

IL PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ  
*Atto Firmato Digitalmente*  
F.to : Matteo Besozzi

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

- ☒ Ai sensi dell'art.134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (*10 giorni dalla pubblicazione*)  
☐ Ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (*immediata esecutività*)

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ  
(Paolo Cerruti)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE DELL'AUTORITÀ  
(Paolo Cerruti)